



Legge sulla regolamentazione dello sciopero: Uiltrasporti, atto di buon senso rinviarla

Roma, 20 luglio 2017 - “Apprendiamo che il provvedimento legislativo in discussione in Parlamento per riformare ancora una volta l’esercizio del diritto di sciopero è stato rinviato. Come Uiltrasporti auspichiamo che su questo argomento vengano coinvolte le Organizzazioni Sindacali, in quanto il tema è già stato ben regolato da due precedenti leggi, la 146/90 e la 83/2000 che hanno di fatto vincolato l’esercizio di sciopero ad una precisa procedura restrittiva” così il Segretario Generale della Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi.

“E’ opportuno fare una valutazione ex ante gli scioperi, andando a capire quali sono i motivi della conflittualità che caratterizza il comparto dei trasporti, valutando anche azioni sanzionatorie verso le aziende che violano Contratti di lavoro ed accordi pattizi - prosegue Tarlazzi.

“Proposte come il referendum tra i lavoratori e la conoscenza preventiva di coloro che parteciperanno allo sciopero non farebbero altro che comprimere ulteriormente questo diritto costituzionale.

“Fermo restando che il diritto di sciopero è un diritto individuale esercitato in forma collettiva, vanno comunque posti dei correttivi per evitare che le sigle sindacali minori con dubbia rappresentanza, possano godere delle stesse regole dei sindacati maggiori, al fine di meglio contemperare il diritto allo sciopero con le esigenze di mobilità dei cittadini,”.